



C.E.C. Cuneo
Via Roma, 28
Tel. 0171- 697062 - Fax

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N.10 DEL 10/08/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA E RELATIVA RELAZIONE PER BANDO PNRR M2C1.1.I1.1 -LINEA D'INTERVENTO B - CUP C35H19000150005

L'anno 2023 il giorno 10 del mese di Agosto alle ore 09:30, presso VIA MASSIMO D'AZEGLIO 4 si sono oggi riuniti i componenti del Consiglio di Amministrazione.
All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
Dott. Pier Giacomo Quiriti	Presidente	SI
Dott. Felice Oro	Vice-presidente	SI
Dott. Domenico Galfré	Consigliere	NO

Presenti N. 2
Assenti N. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario del Consorzio **Dott. Pietro Pandiani**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Dott. Pier Giacomo Quiriti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato, iscritto all'ordine del giorno.

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs n.82/2005 e s.m.i.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Sul presupposto della seguente relazione:

Il Ministro della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 29 novembre 2021, n. 492, ha istituito presso il Ministero medesimo un'apposita Unità di Missione (UdM) per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di propria competenza.

Il Ministro della Transizione Ecologica, con Decreto n.396 del 28.09.21, ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stanziando la complessiva somma di €1.5 miliardi, indirizzata su tre "Linee d'Intervento", una delle quali - la Linea d'intervento B - destinata all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone".

Il Consiglio d'Amministrazione del Consorzio Ecologico Cuneese, con deliberazione n. 1 del 8/2/2022, ha approvato la proposta progettuale di ACSR spa, con contestuale delega, denominata "Riqualificazione tecnologica dell'impianto di compostaggio esistente di Borgo San Dalmazzo con inserimento di nuova sezione anaerobica e produzione biometano", il cui investimento è stato approvato dall'Assemblea Acsr spa del 19/12/2019 e nei termini di cui agli elaborati allegati alla deliberazione del Cda di ACSR spa n. 3 del 7/7/20 e di cui al nulla osta regionale (prot. n. 12192/2022 del 03/02/2022);

Successivamente all'invio dell'istanza di finanziamento avanzata da ACSR spa, su delega del CEC, il D.D. n. 183 in data 30/9/2022 ha approvato la graduatoria provvisoria delle proposte ammissibili al finanziamento e, infine, in data 2/12/2022 è stato pubblicato il D.D. n.198, recante la graduatoria definitiva, dalla quale emerge, con riferimento agli interventi ammessi, la concessione dell'intero contributo richiesto da parte di ACSR per euro 12.851.000,00.

Successivamente ancora il Ministero ha emesso il Decreto Direttoriale n° 1 del 2/01/23 con la concessione definitiva del contributo con l'Allegato 2 quale Atto d'Obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso, che il soggetto destinatario dovrà sottoscrivere tramite il proprio rappresentante legale.

In data 9/3/2023 con prot. 620, questo Consorzio ha trasmesso al MITE (ora MASE) l'atto d'obbligo firmato per accettazione a seguito della delibera dell'Assemblea dei Sindaci del 17/2/23 atto n° 3;

In data 13/6/23 con Deliberazione n° 8, questo CdA ha approvato la convenzione per l'attuazione del progetto, nell'ambito PNRR, di riqualificazione tecnologica dell'impianto di compostaggio esistente in Borgo San Dalmazzo con inserimento di nuova sezione anaerobica e produzione biometano, tra CEC (destinatario del finanziamento) e ACSR Spa (attuatore e gestore dell'impianto);

Detta Convenzione è stata approvata in Assemblea dei Sindaci dell'Acsr spa in data 16/06/23 e che nella medesima data, assunta con prot. n 628/2023, è stata sottoscritta dalle parti coinvolte;

La Convenzione disciplina i rapporti intercorrenti tra il CEC e Acsr spa, tra i quali, per la gestione e il coordinamento delle attività di Progetto inerenti la Linea B, l'individuazione di un

Responsabile Unico del Procedimento in seno ad Acsr spa, quale soggetto realizzatore dell'intervento e di un Responsabile generale del Progetto, interno al CEC, quale soggetto destinatario del finanziamento, quale soggetto attuatore e unico responsabile della corretta esecuzione dell'intervento, controllo e rendicontazione nei confronti del Ministero competente:

Visto il decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, recante il modello di governance multilivello del PNRR, nell'ambito del quale gli enti locali sono individuati come soggetti attuatori degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di target e milestones, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea;

Preso atto che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi "a regia", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

Considerato che, sulla base del modello di governance adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

Atteso che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; anche per tramite dei soggetti delegati alla realizzazione del progetto finanziato, a tal fine, i soggetti attuatori:

a) garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;

b) individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;

c) svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;

d) rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali target e milestone ad esso associati;

e) effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGiS;

Ritenuto necessario implementare un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa dei due soggetti coinvolti (il CEC e l'ACSR spa) al fine di rilevare

tempestivamente eventuali irregolarità gestionali o gravi deviazioni dagli obiettivi e dalla tempistica attesa, in modo da innescare processi di autocorrezione da parte dei responsabili per assicurare sia il rispetto dei target che l'ammissibilità di tutte le spese da rendicontare.

Considerato che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e successivi Piani Anticorruzione, non ultimo il PNA 2022-2024 che prevede specifiche misure di controllo per l'attuazione degli obiettivi legati a finanziamenti del PNRR, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di Ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione. Ne consegue la necessità di implementare la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPCT.

Considerato, a tal proposito, che il Consorzio Ecologico Cuneese, in collaborazione con lo Studio Sigaudò, affidatari esterni per il supporto alla rendicontazione sulla Piattaforma Regis, ha predisposto uno schema di regolazione della governance locale per l'attuazione del PNRR, allegato alla presente, che istituisce la cosiddetta Cabina di regia e le unità trasversali e bilaterali di coordinamento quali strutture cardine dell'intera governance locale

Dato atto, altresì, che tra le finalità assegnate agli uffici di controllo di regolarità amministrativa successivo è compresa quella di collaborare con le singole strutture organizzative per l'impostazione ed il continuo aggiornamento delle procedure;

Ritenuto, pertanto, di adottare un atto organizzativo interno per la ripartizione dei ruoli ai fini della corretta gestione del PNRR, come indicato all'interno della Circolare del 26 luglio 2022 n. 29, assegnando le funzioni di gestione del PNRR ai soggetti competenti allo svolgimento dei controlli di gestione, di regolarità amministrativo contabile, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, in sinergica azione con l'ACSR spa;

Visto il parere tecnico favorevolmente espresso dalla direttrice e responsabile del servizio tecnico dr.ssa Simona Testa, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare la governance locale per l'attuazione del PNRR, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto e, segnatamente, dell'organigramma e del funzionigramma;
2. di stabilire che il controllo di regolarità di gestione e amministrativa successiva deve riguardare tutti gli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR Linea B;
3. di incaricare il direttore dell'Ente di adottare tutti gli atti necessari all'implementazione della governance locale del PNRR, avvalendosi del supporto del gestore ACSR spa incaricato, quale soggetto delegato ad adottare tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione del progetto de quo, ivi compresa l'individuazione dei soggetti realizzatori tramite gare d'appalto;

4. di prendere atto degli indirizzi operativi e di tutte le misure generali e specifiche emanate dalla Autorità Nazionale Anticorruzione nel PNA 2022/2024 per gli interventi attuativi del PNRR;
5. di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, attivando sul sito istituzionale del CEC una apposita sezione denominata "Attuazione misure PNRR" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza del CEC;
6. di trasmettere la presente deliberazione al soggetto delegato ACSR spa per tutti i provvedimenti di competenza in ordine al ruolo ed alle funzioni ad essa spettanti ivi comprese quelle attinenti alla Cabina di Regia ed unità trasversali e bilaterali di coordinamento di cui all'Allegato A.

Successivamente, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/00, per motivi di urgenza.